



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

 ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
 E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO la Legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978,
- VISTO la Direttiva 2000/60 del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare, l'articolo 13 e l'allegato VII;
- VISTO la Direttiva 2007/60 del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- VISTO la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
- VISTO il D.P.R. n. 3076 del 24.05.2016 del Presidente della Regione Siciliana con il quale è stato conferito al **Dott. Maurizio Pirillo** l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.Lgs.152/06 recante "norme in materia ambientale", in adempimento a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche;
- VISTO il D.D.G. n. 1041 del 08/07/2016 con il quale all'**Ing. Antonino Granata** è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 2 - Osservatorio delle Acque del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Regione Siciliana, elaborato ai sensi dell'art. 117 del D.lgs 152/2006, persegue l'obiettivo di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, dell'utilizzazione razionale delle risorse idriche fondata sui principi di prevenzione e precauzione approvato con DPCM del 27 ottobre 2016;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO la Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";
- VISTO la Deliberazione Giunta regionale n. 104 del 13 maggio 2016: "*P.O. FESR Sicilia 2014/2020 - Procedura di designazione delle Autorità di gestione e Autorità di Certificazione - Approvazione*";
- VISTO la Delibera di Giunta n. 266 del 27 luglio 2016, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici";
- VISTO la Delibera di Giunta regionale n. 285 del 09/08/2016 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n.385 del 22.11.2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. - Manuale di attuazione";
- VISTO la Delibera di Giunta n. 404 del 6 Dicembre 2016, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020-Modifica";
- VISTO la Deliberazione Giunta regionale n. 104 del 13 maggio 2016: "*P.O. FESR Sicilia 2014/2020 - Procedura di designazione delle Autorità di gestione e Autorità di Certificazione - Approvazione*";
- VISTO la nota prot. n. 26132 del 13 giugno 2016 con la quale il Dirigente Generale del DAR trasmette le schede programmazione attuative 2016/2018 relativamente alle azioni 6.4.1 e 6.4.2 al Dipartimento Programmazione esplicitando la natura degli interventi previsti;
- VISTO la Deliberazione Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018;
- VISTO la Deliberazione Giunta regionale n. 75 del 23 febbraio 2017 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. - Manuale di attuazione - modifiche";



- VISTO la Delibera di Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017 "P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di gestione e Controllo (SiGeCo)" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione 3.0 di aprile 2017", strutturato ai sensi del modello definito dall'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 e armonizzato ed allineato ai contenuti ed alle indicazioni contenute nei Manuali apprezzati con delibere di Giunta n. 103 e n. 104 del 6 marzo 2017";
- VISTO la nota prot. n. 9001 del 16 maggio 2017 del Dipartimento Programmazione recante Disposizioni per la realizzazione delle operazioni a Titolarità Regionale a valere sul P.O. FESR Sicilia 2014/2020, ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013;
- VISTO il DDG n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il DDG n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO l'Azione n. 6.4.2 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica;
- CONSIDERATO che il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è Centro di Responsabilità (CdR) per l'Azione del Programma Operativo n. 6.4.2;
- CONSIDERATO che l'Osservatorio delle Acque è stato individuato, con nota del Dirigente Generale prot. n. 38657 del 14 settembre 2016, quale Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) e contestualmente l'ing. Antonino Granata quale Dirigente Responsabile per le azioni nn. 6.4.2 e parte della 6.4.2 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;
- CONSIDERATO che il bilancio idrico è uno strumento diretto ad assicurare l'equilibrio fra la disponibilità di risorse ed i fabbisogni per i diversi usi. In particolare l'equilibrio del bilancio idrico, effettuato a livello di bacino o sottobacino, è finalizzato alla tutela quantitativa e qualitativa della risorsa, in modo da consentire un consumo idrico sostenibile e da concorrere al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale;
- CONSIDERATO che il bilancio idrico, secondo la normativa nazionale e nella pianificazione di bacino, essendo attinente la tutela quantitativa della risorsa idrica, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della direttiva europea Direttiva Quadro sulle Acque (DQA) 2000/60 CE, emanata nel 2000 con l'obiettivo di raggiungere il *buono stato ecologico* in tutti i copri idrici europei entro il 2015;
- CONSIDERATO che bisogna provvedere per l'attuazione delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia, e a tal fine si inserisce nell'ambito del PO FESR 2014-2020 l'azione 6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica", che risulta a titolarità regionale;
- CONSIDERATO che il Piano di gestione del Distretto Idrografico II ciclo approvato con DPCM 27 ottobre 2016, in relazione alle misure di monitoraggio individuate nel Piano ha individuato alcuni ulteriori interventi prioritari finalizzati alla realizzazione di un unico sistema di monitoraggio quantitativo del distretto idrografico al fine di assicurare il supporto alle pianificazioni di settore previste dalla normativa statale e comunitaria;
- CONSIDERATO che tra gli interventi, che saranno realizzati dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 2, è previsto quello denominato "Studi per l'analisi del bilancio idrologico in regime di magra" riferibile all'azione del PdG con codice **F2Mo**
- VISTO il "PROGRAMMA GENERALE DELLE ATTIVITA' – Studi per l'analisi del bilancio idrologico in regime di magra dell'importo complessivo di € **357.230,00** (trecentocinquantesette miladuecentotrenta/00) – CUP **G68C17000040006**" redatto dall'ing. Antonino Granata – Dirigente del S2 a Luglio 2017, che si intende parte integrante del presente Decreto;
- VISTO il quadro economico riepilogativo del Programma di seguito riportato:



N.	Voce	Importo
1	Studi e ricerche	€ 270.000,00
2	Acquisto software per modellazione idrologica idraulica	€ 40.000,00
3	Noleggio mezzi per sopralluoghi e rilievi.	€ 31.500,00
4	IVA	€ 15.730,00
	Totale progetto	€ 357.230,00

RITENUTO

di dovere dare esecuzione al "PROGRAMMA GENERALE DELLE ATTIVITA' - Studi per l'analisi del bilancio idrologico in regime di magra dell'importo complessivo di € **357.230,00** (trecentocinquantasettemiladuecentotrenta/00) - CUP **G68C17000040006**" dell'azione 6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica" del PO FESR 2014-2020;



A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA**ART. 1**

Di approvare il "PROGRAMMA GENERALE DELLE ATTIVITA' - Studi per l'analisi del bilancio idrologico in regime di magra dell'importo complessivo di € **357.230,00** (trecentocinquantasettemiladuecentotrenta/00) - CUP **G68C17000040006**" dell'azione 6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica" del PO FESR 2014-2020 redatto dall'ing. Antonino Granata - Dirigente del S2 a Luglio 2017, che si intende parte integrante del presente Decreto.

ART. 2

Di approvare il quadro economico del Programma di cui all'ART.1 di seguito riportato:

N.	Voce	Importo
1	Studi e ricerche	€ 270.000,00
2	Acquisto software per modellazione idrologica idraulica	€ 40.000,00
3	Noleggio mezzi per sopralluoghi e rilievi.	€ 31.500,00
4	IVA	€ 15.730,00
	Totale progetto	€ 357.230,00



ART. 3

Dare atto che con successivi provvedimenti saranno impegnate le somme necessarie all'attuazione delle attività previste nel programma secondo quanto stabilito in materia di convenzioni tra enti, acquisizione di Beni e servizi dalla vigente legislazione.

ART. 4

Il Dirigente del Servizio Osservatorio delle Acque è onerato degli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente decreto.

ART. 5

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art.98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015, n. 9.

Palermo,

28 LUG 2017



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Antonino Granata)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Egit. Maurizio Pirillo)

L'ISTRUTTORE
(geom. Giuseppe Castrianni)

